

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

28° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 MARZO 1998

Presidenza del presidente GUALTIERI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3019) *Rideterminazione del contingente dell'Arma dei carabinieri in servizio di vigilanza e scorta valori per conto della Banca d'Italia*

(Discussione e approvazione)

| | |
|--|--------------|
| PRESIDENTE | Pag. 2, 3, 4 |
| AYALA, sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia | 3 |
| LORETO (Dem. Sin.-l'Ulivo) | 3 |
| UCCHIELLI (Dem. Sin.-l'Ulivo), relatore alla Commissione | 2 |

I lavori hanno inizio alle ore 15,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3019) *Rideterminazione del contingente dell'Arma dei carabinieri in servizio di vigilanza e scorta valori per conto della Banca d'Italia*

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Rideterminazione del contingente dell'Arma dei carabinieri in servizio di vigilanza e scorta valori per conto della Banca d'Italia».

Ricordo che la Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole al disegno di legge in esame così come la Commissione bilancio. La Commissione finanze si è anch'essa espressa favorevolmente pur con osservazioni.

Prego il senatore Uccielli di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

UCCHIELLI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, signor Sottosegretario, il provvedimento al nostro esame è abbastanza semplice in quanto mira soltanto a modificare la tabella allegata alla legge 26 gennaio 1982, n. 21, relativa al personale dell'Arma dei carabinieri da impiegare in servizi speciali di vigilanza e scorta valori per conto della Banca d'Italia. Detta legge prevede che venga messo a disposizione della Banca d'Italia un contingente di 1.600 unità al fine di assicurare i predetti servizi di vigilanza e trasporto valori con oneri a carico della stessa Banca d'Italia.

Secondo quanto motivato dal disegno di legge, in questi anni sono andati aumentando i servizi a cui il personale suddetto deve far fronte: aumento delle sedi della Banca d'Italia; potenziamento del presidio di alcune strutture, soprattutto dell'area romana; raddoppio delle scorte adibite al trasporto valori nell'intero paese; riduzione dell'orario di lavoro che passa da 42 a 37 ore, con un notevole aumento del lavoro straordinario. Questi fattori hanno reso inadeguato il quadro normativo esistente.

Il primo comma dell'articolo 1 è finalizzato pertanto a sostituire la tabella predetta aumentando il personale dell'Arma dei carabinieri impiegato in servizi speciali di vigilanza e scorta valori per conto della Banca d'Italia. Nel complesso si passa da 1.600 a 2.000 unità, adeguando il contingente a quanto previsto dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, che ha riordinato le carriere del personale non dirigente e non direttivo dell'Arma innovando i relativi ruoli.

Il comma 2 dell'articolo 1 specifica che l'arruolamento del personale necessario ai fini della presente proposta non è ricompreso nella soluzione programmata dall'articolo 39, terzo comma, della legge 27 di-

cembre 1997, n. 449, derogando alla riduzione di personale in esso prevista.

Ritengo pertanto opportuno sottoporre il disegno di legge alla vostra attenzione per una rapida approvazione.

PRESIDENTE. Non essendovi iscritti a parlare nella discussione generale, do la parola al rappresentante del Governo.

AYALA, *sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Signor Presidente, non aggiungo nulla a quanto sostenuto dal relatore. Confido pertanto in una rapida approvazione del provvedimento che condivido pienamente.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo 1 e dell'annessa tabella:

Art. 1.

1. La tabella annessa alla legge 26 gennaio 1982, n. 21, è sostituita da quella allegata alla presente legge.

2. Gli arruolamenti di personale dell'Arma dei carabinieri derivanti dall'aumento del contingente di cui al comma 1, a totale carico della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 3 della predetta legge 26 gennaio 1982, n. 21, non sono compresi nelle assunzioni programmate ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

TABELLA

Personale dell'Arma dei carabinieri da impiegare in servizi speciali di vigilanza e scorte valori per conto della Banca d'Italia.

| | |
|-------------------------------------|------|
| Colonnelli | 1 |
| Tenenti Colonnelli e Maggiori | 3 |
| Ufficiali Inferiori | 3 |
| Ispettori | 232 |
| Sovrintendenti | 91 |
| Appuntati e Carabinieri | 1670 |

LORETO. Signor Presidente, nel dichiarare il mio voto favorevole al disegno di legge al nostro esame, desidero aggiungere che esso, nella sua sintesi, probabilmente non consente di comprendere tutti gli elementi che lo rendono necessario.

Forti esigenze hanno spinto il Governo a presentare questo disegno di legge: mi riferisco all'apertura di nuove sedi, al potenziamento dei presidi, al raddoppio delle scorte, necessità sostanziali che ne rendono urgente l'approvazione.

Ricordo che prima del 1982 le necessità in questione venivano coperte dal Ministero delle finanze con un organico di 600 finanzieri;

dall'epoca dell'approvazione della legge 26 gennaio 1982, n. 21, che per i servizi di vigilanza, sicurezza e scorta ai trasporti valori ha previsto un contingente di 1.600 carabinieri, le esigenze sono grandemente aumentate e sono diventate sempre più pressanti.

Il provvedimento in oggetto da un lato consente alla Banca d'Italia di avere una maggiore ramificazione sul territorio, e dall'altro consente ai portavalori di essere più tranquilli nell'espletamento delle loro funzioni.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge composto del solo articolo 1, precisando che con la sua approvazione si intenderà accolta anche la tabella anzidetta.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 15,20.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. LUIGI CIAURRO